

Fano piange Paolo Bonetti

Il ricordo di Seri: «Intellettuale libero e fuori dagli schemi»

— FANO —
PAOLO BONETTI, filosofo, docente universitario e saggista è morto nel tardo pomeriggio di domenica all'età di 80 anni nella sua casa in Sassonia. Il suo fisico, provato negli ultimi mesi, non ha retto a complicazioni varie. La notizia della sua scomparsa ha provocato una vasta eco in città, soprattutto negli ambienti politici, culturali, scolastici, artisti, dove il «professor Bonetti» - così era chiamato - era conosciutissimo. Ma se Fano, come ha ricordato il sindaco Massimo Seri «perde un uomo dalla personalità straordinaria, uno studioso rigoroso e sensibile, ma anche una figura di sagacia, di fine ironia e di irresistibile curiosità per tutto ciò che lo circondava», anche la cultura italiana della seconda metà del Novecento perde un intellettuale di grande spessore. Nato a Fano nel 1939, studi umanistici, Paolo Bonetti da giovane si appassiona alla politica e alle lettere. Di estrazione laica e liberale esordisce a livello locale nel Pri-Uc (Unione Cittadina) insieme ad Alberto Berardi per poi passare nelle file socialiste e in epoca più tarda con il Pci con il quale viene eletto nel consiglio comunale di Fano. La sua carriera professionale si sviluppa soprattutto a Roma dove



UOMO DI CULTURA Il professor Paolo Bonetti

si trasferisce per ottenere la carica di Filosofia morale all'Università di Cassino e di responsabile nazionale del settore scuola del Pri. Negli anni Ottanta diventa collaboratore nello staff di Giovanni Spadolini e ricopre anche il ruolo di consigliere culturale al Ministero della Difesa e alla Presidenza del Senato della Repubblica. Come studioso dei rapporti tra etica e politica nel pensiero italiano del Novecento, oltre a collaborare a diverse riviste di cultura storica e filosofica, pubblica diversi saggi: «Il mondo 1949-66. Ragione e illusione borghese» (Laterza, 1975), «Gramsci e

la società liberaldemocratica» (Laterza, 1980), «Introduzione a Croce» (Laterza, 1984), «Intervista sulla democrazia laica a Giovanni Spadolini» (Laterza, 1987), «L'etica di Croce» (Laterza, 1991), «Pareto» (Laterza, 1994), «Discorrendo di etica e bioetica» (Marco Editore, 2005) e «Laicità e religioni» (Circolo Marittimo Fano, 2006) che raccoglie i saggi apparsi su «Nuova Antologia». In quegli anni la sua popolarità a livello nazionale crebbe grazie alle partecipazioni televisive al «Maurizio Costanzo Show», come uno dei più brillanti filosofi italiani. «Alla sua Fano - ha aggiunto il

Sindaco Seri - ha sempre dedicato attenzione e interesse ogni qualvolta si manifestavano fermenti che potevano contribuire alla sua crescita sociale e culturale».

TRA LE COSE curiose, si ricorda di lui il contributo che diede a diversi periodici locali, all'emittente Telefano e perfino alla nascita di Radio Fano come improvvisato «disk jockey». Bonetti è stato un «intellettuale libero e fuori dagli schemi, maestro dell'impegno civile, difensore delle libertà e dei diritti universali, nonché un uomo aperto al dialogo e al confronto» ha aggiunto Seri, e «un amico di tante battaglie politiche e civili, oltreché una figura culturale di primo piano di cui Fano ne sentirà a lungo la mancanza» ha ricordato Alberto Berardi. Il suo rientro a Fano è stato caratterizzato dalla attiva partecipazione a tutte le iniziative culturali, dalla Fondazione Teatro della Fortuna alla presidenza del Circolo culturale «Bianchini» al quale ha fornito un prezioso contributo. «Nell'esprimere il profondo cordoglio - dice il circolo Bianchini - e per rispetto delle sue volontà, le attività del circolo proseguiranno invariate». I funerali si svolgeranno in forma strettamente privata, come da lui espressamente richiesto.



LUTTO

È morto a 95 anni il deportato Dario Martini

— FRATTE ROSA —
SI È SPENTO ieri, a 95 anni, Dario Martini, presidente della sezione di Fratte Rosa dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci. Insignito dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano (foto) con la Medaglia d'Onore ai cittadini italiani deportati e internati nei lager nazisti, Martini era sempre presente nelle iniziative pubbliche legate alla 'Giornata della Memoria' e alle ricorrenze del 25 Aprile, del 2 Giugno e del 4 Novembre, facendo trasparire sempre l'orgoglio e l'amore autentico per la sua Patria. «È una perdita che addolora tutta la nostra comunità - evidenzia il sindaco Alessandro Avaltroni -. Se n'è andato un uomo che si è speso nel ricordare i tragici eventi della guerra, le terribili conseguenze, rivolgendosi soprattutto ai più giovani e invitandoli a non dimenticarsi». I funerali di Dario Martini, che lascia il figlio Graziano, la nuora Emanuela e il nipote Omar, si terranno domani (mercoledì) alle 15 nella chiesa parrocchiale dedicata a San Giorgio.

s.fr.

LA MOZIONE I FIRMATARI MINARDI E RAPA: «IL RITORNO AVRÀ UNA RICADUTA POSITIVA SULL'ECONOMIA»

«La Regione deve fare il possibile per portare a casa il Lisippo»

— FANO —
LA REGIONE a favore del rapido rientro a Fano del Lisippo, a cui assicura le «adeguate risorse finanziarie». È il senso della mozione, a sostegno del ritorno dell'Atleta Vittorioso (attualmente esposto al Getty Museum di Malibu) a Fano, firmata dai due consiglieri regionali: Renato Claudio Minardi, vice presidente del Consiglio regionale (Pd) e Boris Rapa, consigliere regionale di Uniti per le Marche. I due esponenti regionali, nella mozione, sottolineano l'importanza del rientro della statua dal punto di vista dell'offerta culturale e della ricaduta positiva per l'economia turistica cittadina e dell'intero territorio regionale» e per questo chiedono

«che la Regione faccia tutto il possibile perché questa lunga battaglia si concluda vittoriosamente e che il sogno di rivedere l'Atleta di Fano si realizzi». La mozione, annunciata da Minardi nell'incontro pubblico organizzato sabato 20 gennaio nella sala della Concordia, arriva dopo la recente sentenza della Corte di Cassazione (dicembre 2018) con la quale sono stati rigettati i ricorsi inoltrati dagli avvocati del Paul Getty Museum. La mozione impegna la giunta e il presidente della Regione Marche «a porre in essere ogni azione utile per garantire il rientro della statua e a sostenere, anche con adeguate risorse finanziarie, ogni iniziativa volta ad assicurare, dopo il suo rientro, una de-



gna collocazione nella città di Fano, dove era stata originariamente trasportata nel 1964, a seguito del suo rinvenimento in

mare e dove rappresenta un simbolo identitario dal punto di vista culturale». L'iniziativa della Regione serve a rafforzare la candidatura di Fano come città nella quale installare la statua in caso di restituzione da parte del Getty Museum. Il comune di Fano, che ha già individuato la sala Morganti come possibile sede dell'opera, ha anche chiesto un incontro con il ministro Alberto Bonisoli per condividere con Roma eventuali iniziative da assumere. Tutto questo in attesa della prossima riunione del Comitato ministeriale sulle opere trafugate che tra le sue priorità ha proprio quello di risolvere la questione del Lisippo.

Anna Marchetti

Il tartufo nero di Sant' Angelo in Vado protagonista della serata all'Idea.le

SARÀ IL TARTUFO nero pregiato di Sant' Angelo in Vado il protagonista della cena gourmet (al prezzo promozionale di 35 euro vini e caffè compresi), in programma per giovedì 31 gennaio all' Idea.le. Una pioggia di profumate lamelle incontrerà le gustose specialità a base di pesce freschissimo proposte dagli chef del locale in piazza XX settembre. Si comincia con un carpaccio di polpo ripieno di verdure croccanti a cui seguiranno i cappellacci al nero di seppia fatti in casa con gamberone argentino, ripieni di squacquerone, gamberi e zucca per finire con un merluzzo in crosta di pane aromatico con fiori di carciofo fritti e crema di topinambur. Un'esperienza sensoriale irripetibile per i cultori del prezioso tubero, che si concluderà con una bavarese bicolor con lime e frutti di bosco. Proseguono così le serate di promozione dei prodotti del territorio ideate da Stefano Mirisola, che questa volta coinvolgono l'azienda agricola Guerrieri e TartufelTRO. Prenotazioni: 3495771669.

COMUNE DI FANO
 SETTORE V LL.PP.

Si rende noto che è in pubblicazione **APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE E RI-ADOZIONE VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.P.R. 327/2001 E S.M.I. DI UN TRATTO DI STRADA A Prolungamento di VIA F.LLI ZUCCARI**

Gli atti della variante saranno depositati per 60 giorni e saranno consultabili presso il Comune di Fano - Ufficio Archivio - (via S. Francesco D'Assisi n. 76) e sul sito web (<http://www.comune.fano.ps.it/>) alla voce "Avvisi Urbanistica/LLPP".

Eventuali osservazioni potranno essere presentate all'ufficio protocollo in triplice copia in carta semplice o mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo comune.fano@emarche.it entro il giorno 29 Marzo 2019

IL DIRIGENTE DI SETTORE
 (Ing. Sandro Sorbini)

COMUNE DI FANO
 SETTORE IV Urbanistica

U.O. - PIANIFICAZIONE URBANISTICA/TERRITORIALE

Si rende noto che è in pubblicazione **ADOZIONE VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/92 E S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI STRADA A Prolungamento di VIA F.LLI ZUCCARI E DI UN PARCHEGGIO PUBBLICO**

Gli atti della variante saranno depositati per 60 giorni e saranno consultabili presso il Comune di Fano - Ufficio Archivio - (via S. Francesco D'Assisi n. 76) e sul sito web (<http://www.comune.fano.ps.it/>) alla voce "Avvisi Urbanistica/LLPP".

Eventuali osservazioni potranno essere presentate all'ufficio protocollo in triplice copia in carta semplice o mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo comune.fano@emarche.it entro il giorno 29 Marzo 2019

IL DIRIGENTE DI SETTORE
 (Arch. Adriano Giangolini)

ASET SPA
 Via E. Mattei 17 - 61032 Fano (PU)

(Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Fano)

Ai sensi delle disposizioni Statutarie e del Regolamento per il reclutamento del personale adottato dall'Assemblea dei Soci ai sensi del D.Lgs n. 175/2016 e s.m.i. **ASET S.p.a.** società ad integrale capitale pubblico, indice concorso per 1 (uno) posto di **«Capo operaio verde pubblico»** liv. 4b CCNL dei servizi ambientali. Possono essere ammessi alla selezione i cittadini in possesso dei requisiti generali e specifici dettagliatamente indicati nel testo integrale del Bando. La domanda di ammissione al concorso dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, secondo le modalità indicate nel bando, entro e non oltre il termine perentorio stabilito nelle ore 12,00 del giorno **Lunedì 25 Febbraio 2019**. Il testo integrale dell'avviso di selezione è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Fano ed unitamente alla domanda di partecipazione sul sito internet aziendale www.aset.servizi.it nella sezione Amministrazione trasparente - Bando di Concorso del personale - Anno 2019. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Risorse Umane di ASET SpA - Via E. Mattei n. 17 - 61032 Fano (PU) Tel. 072183391

Fano il 16 Gennaio 2019

Il Direttore Amministrativo
 (dott. F.M. Spaccacocchi)